

Progettazione opere pubbliche: accordo fra Margherita di Savoia e Politecnico di Bari



Il sindaco Carlucci: "Margherita di Savoia è l'unico piccolo comune pugliese a vantare una collaborazione col Politecnico di Bari"

quello di rendere Margherita di Savoia una città bella e funzionale, con un tessuto urbano ordinato e ben sviluppato. L'intesa con il Politecnico permetterà al Comune, unico in Puglia tra i piccoli comuni, di sviluppare progetti di inte-

resse pubblico potendo contare su un partner tecnico di assoluto valore. Sono sicuro infatti che il Politecnico saprà valorizzare al meglio nella propria attività progettuale il territorio salentino".

Emidio Piccione

Il Sindaco di Margherita di Savoia On. Gabriella Carlucci e il prof. Attilio Petruccioli, Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) - del Politecnico di Bari hanno firmato un protocollo d'intesa riguardante supporto, consulenza e collaborazione tecnico - scientifica in relazione agli interventi pubblici previsti nel programma triennale delle opere pubbliche.

Margherita di Savoia è il primo piccolo comune pugliese a siglare uno stabile accordo di collaborazione con il Politecnico di Bari, che sarà il partner progettuale dei progetti di sviluppo e riqualificazione urbana e di tutti i progetti strategici finanziati con risorse regionali, nazionali e comunitarie.

Il Dipartimento Icar ha infatti grande esperienza nel campo della riqualificazione urbana, dell'urbanistica e della qualità architettonica a diversa scala.

Il Sindaco Carlucci ha così commentato la firma "Un obiettivo primario dell'Amministrazione comunale è

CEGLIE DEL CAMPO

Minaccia di far saltare palazzina con una bombola di gas, arrestato

Ha ritenuto la sua ex suocera responsabile del mancato incontro con la propria figlia minore affidata alla madre e per questo ha minacciato il suicidio e l'esplosione dell'intero stabile.

È successo a Ceglie del Campo. E' finito in manette, ad opera dei Carabinieri, il 39enne Vincenzo Magaletti, noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di tentata strage, resistenza a pubblico ufficiale, esercizio arbitrario delle proprie ragioni mediante violenza sulle persone, minacce gravi e detenzione e porto illegale di oggetti atti ad offendere.

Una telefonata giunta al 112 ha fatto convergere una "gazzella" dell'Arma

presso una palazzina di via Corticelli. Qui i militari hanno trovato l'uomo all'ingresso del portone dello stabile, davanti ad una bombola di gas da 10 kg. Avvicinava un accendino alla bombola, minacciando l'intenzione di farla esplodere.

Donazione degli organi: l'Aido punta sui desk nei Comuni

Prosegue la campagna di informazione da parte dell'associazione: dal capoluogo di Regione si spera possa adentarsi in tutte le provincie pugliesi

Con i comuni per un obiettivo comune: la donazione degli organi. Presso la sala consiliare di Adelfia si è tenuto sabato scorso un incontro organizzato dall'ADS (associazione donatori di Sangue) della cittadina barese, fortemente voluto dal presidente Francesco Nicassio, cui ha partecipato l'Aido di Bari, rappresentata dal presidente Vito Sciarola. L'incontro era volto alla spiegazione di un punto fondamentale del cosiddetto decreto mille proroghe. In sede di emissione delle carte d'identità, infatti, si è passati al "si può" dichiarare la volontà di donare gli organi. Sotto questo aspetto l'Aido del capoluogo di Regione ha voluto attivare del desk informativi, proprio a partire dal comune di Bari che, si spera, possano anche nascere in ogni municipio di tutti i comuni pugliesi. L'obiettivo, spiega il presidente Sciarola, "è quello di poter spiegare il significato della donazione facendo avvicinare ai nostri desk le persone che giungeranno nei comuni del territorio di Bari e Provincia. Ma speriamo che entro Maggio, in cui ci sarà la giornata nazionale delle donazioni, ci siano molti comuni che potranno attivare queste postazioni informative per il bene dell'intera comunità nazionale".

C'è, infatti, un aspetto su cui riflettere, oltre a quello umano. Se guardiamo dal punto di vista economico, una persona in lista d'attesa svolge degli esami strumentali e i specialisti a spesa dello Stato. Una volta effettuato il trapianto la persona torna ad inserirsi della società e, di conseguenza, i costi stessi vengono riasorbiti. Data la presenza di circa 10000 pazienti in lista d'attesa i costi sono elevatissimi per le casse statali. Basterebbe aumentare il numero di donazioni per poter abbattere questi costi.



Al tempo stesso, però, i dati del 2011 non sono positivi: nei primi 3 mesi dell'anno i prelievi che hanno avuto i loro cari cerebralmente deceduti ha rifiutato la donazione che sta divenendo sempre più un problema sociale. La speranza è che l'impegno di associazioni come l'Aido riesca, con l'aiuto delle amministrazioni comunali e statali, a fare breccia in tutta la comunità per affermare un concetto semplice ma ancora non ben compreso: donazione è atto d'amore.

Di questo ne ha parlato Don Corrado Germinario, il quale ha asserted che "il testamento più bello che una persona può fare a servizio dell'umanità è la sottoscrizione della propria volontà a donare gli organi". Don Corrado ha voluto sottolineare i pregiudizi, anche spirituali, legati alla donazione come la profanazione dei corpi. A tal proposito giungono da perfetto collante le parole San Paolo: la resurrezione dei corpi sarà diversa, non sappiamo come risorgeremo, ma sicuramente non con questo corpo. La prova tangibile di questo è che i nostri corpi vanno in putrefazione dopo la morte. Inoltre ha ripreso le parole del pontefice Giovanni Paolo II che nella sua "lettera enciclica del sommo pontefice sul valore e l'inviolabilità della vita" ha affermato che "merita particolare apprezzamento la donazione di organi per offrire una possibilità di salute e perfino di vita a malati talvolta privi di speranza".

Francesco Friuli